

“Sperimentiamo in inglese...”

Progetto C.L.I.L.: uso veicolare della lingua inglese nell'insegnamento delle discipline.
(Sperimentazione e innovazione educativa e didattica)

Perché la nostra scuola sviluppa un percorso C.L.I.L.?

In un contesto nazionale e internazionale in rapida trasformazione, per rendere il territorio in grado di competere con altre realtà a livello globale serve programmare iniziative innovative che coinvolgano prima di

tutto il mondo della scuola, al fine di formare **cittadini con le necessarie competenze linguistiche e tecniche e con conoscenze adeguate ai nuovi contesti.**

Poiché non ci può essere vera innovazione senza padronanza delle competenze di base in lingua inglese, il nostro Istituto ed in particolare la Scuola Secondaria di Primo grado di Cascia ha promosso, sin dall'a.s. 2005/06, un **progetto sperimentale per l'insegnamento della lingua inglese secondo la metodologia C.L.I.L.**

Il C.L.I.L. (*Content and Language Integrated Learning*), **apprendimento integrato di lingua e contenuti**, è un'espressione generale usata per riferirsi all'insegnamento di qualunque materia non linguistica per mezzo di una lingua straniera.

Il contenuto disciplinare non linguistico viene acquisito attraverso la L2 (seconda lingua) e la L2 si sviluppa attraverso il contenuto disciplinare non linguistico.

Il C.L.I.L. può essere definito un **approccio educativo a supporto della diversità linguistica**, molto **innovativo per l'apprendimento**, in quanto rappresenta un tentativo per superare i limiti dei curricula scolastici tradizionali.

Con il C.L.I.L. si intende migliorare sia la competenza nella seconda lingua (Inglese), sia le conoscenze e le abilità nelle aree non linguistiche.

Il C.L.I.L. può essere attuato in vari modi e situazioni diverse: può riferirsi **all'insegnamento per un intero anno di una o più materie**, oppure, **all'insegnamento di un modulo** su un argomento specifico (circa 15/20 ore).

Ed è in questa ultima modalità che il C.L.I.L. viene sviluppato dalle classi prime della nostra scuola secondaria di primo grado.